

COMUNICATO STAMPA
INCONTRO SULL'AUMENTO PREZZI
E MISURE PER IL LORO CONTENIMENTO
TRA PROVINCIA, COMUNE DI PISTOIA E CONFCOMMERCIO

L'eccessivo aumento dei prezzi e le misure per i loro contenimento sono state al centro di una iniziativa, svoltasi ieri, venerdì 29 ottobre, nella Sala delle Conferenze della Provincia, convocato congiuntamente da Provincia e Comune di Pistoia su sollecitazione della Confcommercio. All'incontro hanno partecipato associazioni di settore, sindacati, amministratori e rappresentanti dei consumatori. Scopo dell'iniziativa era quello di approfondire la concreta situazione vissuta attualmente dal sistema pistoiese e, soprattutto, trovare un primo momento di coordinamento per eventuali iniziative e soluzioni del problema a livello territoriale.

La discussione ha posto l'accento sulla complessità della questione prezzi, sulla quale incidono molteplici fattori, derivanti dal contesto politico ed economico su scala nazionale ed internazionale e quindi, solo in parte riconducibili al nostro territorio. Ciò nonostante è stato apprezzato e condiviso lo sforzo di voler dare vita ad un tavolo di confronto, aperto a tutti i soggetti che vorranno dare il loro contributo, con l'obiettivo di incidere concretamente sulla dinamica del costo della vita.

La strada indicata è stata quella di procedere alla definizione di protocolli di intesa tra Enti Locali, Camera di Commercio, Sindacati, Associazioni dei Consumatori e categorie interessate (commercio, distribuzione commerciale, servizi, tariffe, etc) all'interno dei quali puntualizzare gli impegni e le concrete azioni dei diversi soggetti in campo.

Un primo protocollo, sul quale si è deciso di lavorare, affidandone la definizione ad un gruppo di lavoro tecnico coordinato dal Comune di Pistoia, sarà quello relativo ai prezzi al consumo.

I principali obiettivi che esso persegue possono essere riassunti in alcuni punti:

assicurare trasparenza nella dinamica dei prezzi;

individuare "Panieri" di prodotti di più ampio consumo per i quali sarà operato un particolare sforzo di contenimento dei prezzi;

favorire la massima conoscenza della qualità dei prodotti e dei processi di produzione, anche attraverso la rintracciabilità degli stessi e la loro certificazione;

evitare comportamenti anomali nei passaggi di filiera e nel ricarico dei costi;

evitare fenomeni di concorrenza sleale e di contraffazione;

individuare iniziative, che da parte degli Enti Locali possano essere messe in atto in questa direzione, con particolare attenzione alle fasce ed alle aree più deboli;

Successivamente questa metodologia verrà estesa anche ad altri settori che incidono sulla dinamica dell'aumento dei prezzi a carico del cittadino.

Pistoia 30 Ottobre 2004